



Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 11 DEL 02/03/2016

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI NUOVA CAPTAZIONE SORGENTE FONTANEY E DI ADDUZIONE VASCA MONT ROUVIN, COSTITUENTE ADOZIONE DI VARIANTE NON SOSTANZIALE AL P.R.G.C. AI SENSI DEGLI ARTT. 14 COMMA 1 LETTERA B), 16 E 31 DELLA L.R. 06 APRILE 1998, N. 11.

L'anno **duemilasedici** addì **due** del mese di **marzo** con inizio alle ore **venti** e minuti **trenta** nell'edificio comunale si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

Sono presenti i Signori

Cognome e Nome	Presente
GROSJACQUES Giulio - Sindaco	Sì
VUILLERMIN Diego - Vice Sindaco	Sì
CURTAZ Jean Paul - Consigliere	Sì
CHARLES Alberto - Consigliere	Sì
GROSJACQUES Liliana - Assessore	Sì
LEVEQUE Anna - Consigliere	No
MATH Gabriele - Assessore	Sì
REVIL Riccardo - Consigliere	No
VICQUERY Remigio - Consigliere	Sì
VICQUERY Renata - Consigliere	Sì
VICQUERY Roberto - Assessore	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Assiste quale Segretario il **d.ssa Roberta TAMBURINI**.

Il Signor **GROSJACQUES Giulio** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 02/03/2016

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI NUOVA CAPTAZIONE SORGENTE FONTANEY E DI ADDUZIONE VASCA MONT ROUVIN, COSTITUENTE ADOZIONE DI VARIANTE NON SOSTANZIALE AL P.R.G.C. AI SENSI DEGLI ARTT. 14 COMMA 1 LETTERA B), 16 E 31 DELLA L.R. 06 APRILE 1998, N. 11.

Si è assentato dall'aula prima della trattazione del presente punto all'ordine del giorno il Consigliere Revil Riccardo in quanto parte interessata alla discussione del presente argomento all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con riferimento alle disposizioni dell'art. 6, comma 2, della l.r. 12/1996, l'opera oggetto di progettazione è stata individuata in fase di riconoscimento dei bisogni connessi con lo svolgimento di funzioni istituzionali;
- in relazione alle disposizioni dell'art. 6, comma 3, della l.r. 12/1996, il bisogno in questione è stata inserito nel programma di governo dell'Amministrazione e nella Relazione previsionale e programmatica;
- con provvedimento del Segretario Comunale n. 210 del 13.11.2015 si è provveduto alla nomina del coordinatore del ciclo dei lavori pubblici/responsabile unico del procedimento (R.U.P.), nella persona dell'Architetto Claudio ALLIOD, Dipendente di cat. D del Comune di Ayas;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 22/10/2015 recante: "Affidamento incarico professionale per la progettazione preliminare delle opere relative alla captazione di sorgenti in loc. FONTANEY e relativa posa in opera di condotta a potenziamento dell'acquedotto a servizio delle frazioni di Graines e Curien..", esecutiva, sono stati incaricati l'Ing. Gaspard Marco con studio in Fraz. Quincod, 241- 11020 Challand Saint Anselme (AO) della progettazione preliminare ed il Geol. Rossetti Ilaria con studio in Antagnod - Chemin Crestella, 12 b - 11020 Ayas (AO) della relativa perizia geologica;
- con determinazione del Segretario Comunale n. 202 del 04/11/2015 recante: "Impegno di spesa a seguito dell'affidamento di incarico per la progettazione preliminare delle opere relative alla captazione di sorgenti in loc. Fontaney e relativa posa in opera di condotta Ing. Marco Gaspard CIG. X4C1685F24 e geol. Ilaria Rossetti CIG X241685F25." sono stati assunti i relativi impegni di spesa nei confronti dei professionisti interessati;
- l'interesse e la necessità della realizzazione dell'opera viene confermata da parte di questo consesso;

Preso atto che:

1. i soggetti incaricati hanno espletato la progettazione preliminare affidatagli presentando, in allegato alla nota di trasmissione pervenuta in data 09/11/2015, registrata al protocollo comunale al n. 8503/X, gli elaborati progettuali necessari con riferimento agli artt. 11 e 12 della l.r. 12/1996 e alle istruzioni per la formulazione della richiesta di finanziamento per la realizzazione di interventi necessari a risolvere situazioni di emergenza o criticità;

2. il progetto è stato oggetto di accertamento di completezza, ai sensi dell'art. 4, comma 5, lett. d) e dell'art. 11, comma 3, della l.r. 12/1996, con esito positivo, a cura del coordinatore del ciclo di realizzazione, come si desume dall'allegata attestazione;
3. il progetto risulta costituito dai seguenti elaborati:
 1. B01034-PP-RT01-00 Relazioni Tecnica;
 2. B01034-PP-DF01-00 Documentazione fotografica;
 3. B01034-PP-AR01-00 Ambiti inedificabili, PRGC, Ortofoto;
 4. B01034-PP-PC01-00 Planimetria catastale;
 5. B01034-PP-PL01-00 Planimetria opere di presa e vasca di carico;
 6. B01034-PP-PL02-00 Planimetria interventi di regimazione delle acque parcheggio;
 7. B01034-PP-VC01-00 Vasca di carico;
 8. B01034-PP-OP01-00 Opera di presa;
 9. B01034-PP-PF01-00 Profilo condotte;
 10. B01034-PP-PP01-01 Piano particellare;
 11. B01034-PP-RE01-01 Relazione espropri;
 12. B01034-PP-PS01-00 Prime indicazioni finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;
 13. B01034-PP-CM01-01 Computo metrico e quadro economico;
 14. Relazione geologica e studio di compatibilità;
4. il quadro economico, relativo ai lavori di cui trattasi, comportante una spesa lorda di € 361.972,20 di cui € 281.502,28 per lavori (Iva compresa) e € 80.469,92 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Considerato che la presente variante risulta coerente con il P.T.P., in relazione a quanto precisato nella relazione, prodotta dai progettisti, di compatibilità del lavoro pubblico con i vincoli di carattere ambientale, paesaggistico, storico-artistico, igienico-sanitario, nonché con gli ulteriori vincoli gravanti sull'area di localizzazione e con quelli derivanti dal piano territoriale paesistico (PTP) e dagli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della l.r. n. 12/1996;

Visto che per l'esecuzione delle opere è necessario avere la disponibilità dei beni e che, pertanto, è necessario procedere all'acquisizione degli stessi con procedura espropriativa ai sensi della legge regionale 2 luglio 2004 n. 11;

Letto l'art. 8 commi 1 e 2 della legge regionale 2 luglio 2004 n. 11 che si riporta di seguito:

Art. 8

(Vincoli espropriativi derivanti da piani urbanistici)

1. *Non può procedersi all'espropriazione se il bene non è stato preventivamente sottoposto ad un vincolo di inedificabilità preordinato all'espropriazione.*
2. *Un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'espropriazione quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale che preveda la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, ovvero che destini l'area ad un pubblico servizio.*

Letti, inoltre, gli articoli 16 comma 1 e 31 commi 2 e 3 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 che si riportano di seguito:

Art. 31

(Opere pubbliche comunali, intercomunali e delle Comunità montane)

2. *L'approvazione, da parte del Consiglio comunale, dei progetti preliminari di opere pubbliche comunali, intercomunali e delle Comunità montane, riguardanti aree che il PRG non destina in tutto o in parte a servizi pubblici, costituisce adozione di variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. b); si applicano le procedure di cui all'art. 16.*

3. *Gli atti di approvazione delle modifiche di cui al comma 1 e delle varianti non sostanziali di cui al comma 2 costituiscono dichiarazione di conformità urbanistica del progetto ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici.*

Art. 16

(Procedure per la formazione, l'adozione e l'approvazione delle varianti non sostanziali al PRG)

1. Previa concertazione con le strutture regionali competenti in materia di beni culturali e di tutela del paesaggio, ove incidano su beni tutelati ai sensi delle l. 1089/1939 e 1497/1939 (b) o della l.r. 56/1983, le varianti non sostanziali sono adottate dal Consiglio comunale con apposita motivata deliberazione; questa è pubblicata per estratto nell'albo comunale e depositata in pubblica visione, con gli atti della variante, presso la segreteria del Comune stesso per quarantacinque giorni consecutivi; contestualmente all'avvio della pubblicazione copia della variante adottata è trasmessa alla struttura regionale competente in materia di urbanistica al fine della eventuale formulazione di proprie osservazioni; dell'avvenuta adozione è data tempestiva informazione ai cittadini tramite comunicato inviato agli organi di informazione a carattere locale e regionale; chiunque ha facoltà di produrre osservazioni nel pubblico interesse fino allo scadere del termine predetto.

Rilevata quindi la necessità di approvare interamente il progetto preliminare di cui alle premesse ai fini tecnici e al fine di:

1. procedere a sottoporre preventivamente i beni interessati dall'intervento a vincolo di inedificabilità preordinato all'espropriazione;
2. provvedere all'adozione di variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art. 16 e dell'art. 31, comma 2, della l.r. 11/1998, in quanto le aree su cui ricadono le opere non sono destinate in tutto a pubblici servizi;

Visto che la proposta di variante è stata preventivamente concertata con esito favorevole, in relazione alle disposizioni dell'art. 16, comma 1, della l.r. 11/1998, incidendo su beni tutelati ai sensi del d.lgs. 42/2004, come riportato nel provvedimento prot. n. 1523/X-9 del 02.03.2016 di cui alla legge regionale 27 maggio 1994 n. 18;

Visti gli artt. 11 e 12 della l.r. 12/1996;

Preso atto del parere favorevole del Responsabile del Servizio- Urbanistica Edilizia Privata ed Espropriazione rilasciato ai sensi dell'art. 33 dello Statuto Comunale, comma 2;

Dato atto della propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art 12 comma 3 lettera b) dello Statuto comunale;

Visto il parere favorevole del Segretario comunale in ordine alla legittimità della presente deliberazione, rilasciato ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. d), della l.r. 19.8.1998, n. 46;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di approvare in linea tecnica ai sensi dell'art. 31 comma 2 della l.r. 11/1998 il progetto preliminare dei lavori di nuova captazione sorgenti Fontaney e condotta di adduzione vasca di Mont Rouvin , per un importo complessivo presunto di € 361.972,20, di cui € 281.502,28 per lavori, composto dai seguenti elaborati:
 - a. B01034-PP-RT01-00 Relazioni Tecnica;
 - b. B01034-PP-DF01-00 Documentazione fotografica;
 - c. B01034-PP-AR01-00 Ambiti inedificabili, PRGC, Ortofoto;
 - d. B01034-PP-PC01-00 Planimetria catastale;
 - e. B01034-PP-PL01-00 Planimetria opere di presa e vasca di carico;
 - f. B01034-PP-PL02-00 Planimetria interventi di regimazione delle acque parcheggio;
 - g. B01034-PP-VC01-00 Vasca di carico;
 - h. B01034-PP-OP01-00 Opera di presa;
 - i. B01034-PP-PF01-00 Profilo condotte;
 - j. B01034-PP-PP01-01 Piano particellare;
 - k. B01034-PP-RE01-01 Relazione espropri;
 - l. B01034-PP-PS01-00 Prime indicazioni finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;
 - m. B01034-PP-CM01-01 Computo metrico e quadro economico;
 - n. Relazione geologica e studio di compatibilità;
2. di dare atto che l'approvazione del progetto preliminare sopracitato, poichè riguarda un'area che il PRG non destina a servizi pubblici, costituisce adozione di variante non sostanziale ai sensi dell'art. 16 della l.r. 11/1998;
3. di dare atto che l'atto di approvazione della variante non sostanziale costituisce dichiarazione di conformità urbanistica del progetto ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;
4. di adottare la variante non sostanziale al Piano regolatore generale comunale ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 con la quale si prevede la realizzazione dei lavori di *"Nuova captazione sorgenti Fontaney e condotta di adduzione vasca di Mont Rouvin"*;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 8 commi 1 e 2 della legge regionale n. 11/2004, l'adozione della variante non sostanziale al PRG è finalizzata a sottoporre i beni interessati dall'intervento a vincolo di inedificabilità preordinato all'espropriazione, il quale si intenderà apposto quando sarà divenuto efficace l'atto di approvazione della variante stessa;
6. di trasmettere la presente deliberazione all'ufficio Segreteria, affinché provveda ai successivi adempimenti previsti dall'art. 16 della l.r. 11/1998 ovvero:
 - pubblicazione all'albo comunale;
 - deposito in pubblica visione presso gli uffici della Segreteria per quarantacinque giorni consecutivi e contestuale trasmissione di copia della variante adottata alla struttura regionale competente in materia di urbanistica al fine della eventuale formulazione di proprie osservazioni;

- trasmissione di comunicato agli organi di informazione a carattere locale e regionale per dare tempestiva informazione ai cittadini dell'avvenuta adozione della variante;
- 7. di prendere atto che chiunque avrà facoltà di produrre osservazioni nel pubblico interesse sino allo scadere del termine dei quarantacinque giorni consecutivi di deposito presso gli uffici della Segreteria;
- 8. di trasmettere la presente deliberazione all'ufficio delle Espropriazioni affinché provveda a tutti gli adempimenti necessari all'avvio della procedura espropriativa.

Del che è verbale, letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to GROSJACQUES Giulio

Il Segretario Comunale
F.to d.ssa Roberta TAMBURINI

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

La presente deliberazione diviene esecutiva in data odierna ai sensi dell'art. 52/ter della legge regionale 54/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

Brusson, li 10/03/2016

F.to
IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE

La presente copia è conforme all'originale depositato nell'archivio comunale.

Brusson, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
